

 **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE A.S. 20 -20**

CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

INSEGNANTE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DISCIPLINA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Analisi della situazione finale:

* evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe, ... ),
* comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei rego­lamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ... )
* atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ... )
* modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, .. )
* capacità degli alunni di autovalutarsi
* capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe …. è costituita da…. alunni (…. ragazzi e …. ragazze) provenienti dalla classe ….. dello stesso Istituto comprensivo….

E’/sono presente/i …..alunno/i BES (con/senza certificazione di ….... e per il quale/i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi. E’/sono presente/i un alunno/i in situazione di disabilità e con L.104/1992 per il/i quale/i è stato predisposto regolare PEI.

L’ambiente di provenienza dei ragazzi ha fornito/ non ha fornito generalmente adeguati stimoli, tutte/non tutte le famiglie sono riuscite a seguire efficacemente i percorsi scolastici formativi dei figli e sempre/non sempre si sono mostrate attente al loro percorso di studio.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento non sempre positivo/positivo nei confronti della varie discipline e una partecipazione generalmente poco attiva/attiva e produttiva nelle diverse UdA proposte.

Per gli allievi che hanno invece mostrato difficoltà di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali…).

In generale il comportamento è andato/non è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti (oppure...) Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale.

Allo stato attuale, la classe risulta distribuita in tre/quattro/cinque gruppi di livello, come più avanti indicato

1. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO e COMPORTAMENTO RAGGIUNTI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Specificare rispetto a:

1. **competenze chiave di cittadinanza**

(obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

1. **conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico, competenze e atteggiamenti"**: (abilità, competenze, atteggiamenti e conoscenze proprie della sua disciplina in riferimento a quanto stabilito dal PTOF)

**Il grado di apprendimento medio della classe,** tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente / solo in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative / non corrispondente alle aspettative / superiore alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento delle progettazioni sono stati:

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di prepa­razione e maturità della classe, la frequenza,.. )

Situazione “in uscita” della classe, rispetto alla situazione di partenza, relativamente alle attese formative nell’area affettivo-relazionale e nell’area cognitiva

|  |
| --- |
| **Area affettivo – relazionale- comportamento** |
| obiettivi formativi  | **Pienamente raggiunti per gli alunni** | **Raggiunti per gli alunni** | **Parzialmente raggiunti per gli alunni** | **Non raggiunti per gli alunni** |
| 1. Rispetto delle regole 2. Partecipazione alla vita della classe mostrando interesse per le attività e senso di responsabilità e impegno nello studio3. Capacità di relazionarsi in maniera positiva con se stessi, con gli altri e con l'ambiente |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Livelli di padronanza delle competenze apprese** | **ALUNNI** |
| **AVANZATO** | **10** Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.  |  |
| **9** Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti. |  |
|  |  |  |
| **INTERMEDIO** | **8** Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacitàdi elaborazione. Sicurezza nell’esposizione e nella rielaborazione. Buonecompetenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l’inserimento nei contesti relazionali e di lavoro. Autonomia nello svolgimento di compiti , anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti |  |
| **7** Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate consicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testoe alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazionecostanti. |  |
| **BASE** | **6** Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti |  |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | **5** Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell’uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali.Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente. |  |
| **4** Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. Difficoltànell’applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa ed impropria.Evidenti difficoltà nell’inserimento nei contesti di lavoro. |  |

1. **RISULTATI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

(in riferimento alle competenze (conoscenze/abilità/atteggiamenti) raggiunte nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione ***all'organizzazione*** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento della progettazione iniziale sono stati:

* presenze del docente
* risorse strutturali della scuola
* continuità didattica
* formulazione dell'orario
* corsi di aggiornamento seguiti dal docente
* attività di gruppo
* attività di compresenza
* altro ....
* eventuali ostacoli....

In relazione alla **disciplina insegnata e alle scelte didattiche,** i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei percorsi di apprendimento sono stati:

* il tempo disponibile
* la progettazione di attività in relazione alla realtà della classe e del territorio
* la pianificazione dei tempi
* viaggi di istruzione VIRTUALI (CONSIDERATA L’EMERGENZA SANITARIA)
* l'uso di sussidi audiovisivi e laboratoriali
* gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali,
* altro...

eventuali ostacoli....

 **Criteri didattici adottati**

La progettazione disciplinare preventivata con le metodologie e i criteri didattici adottati sono state perlopiù integralmente svolti durante l’anno scolastico.

L’emergenza COVID-19, che ha portato alla sospensione delle attività didattiche in presenza per brevi periodi sia in relazione alla quarantena di alcune sezioni sia in relazione alla sospensione dal 15 al 29 del mese di marzo 2021, ha comportato la rimodulazione della progettazione didattica non negli obiettivi ma negli strumenti e nei mezzi utilizzati, scelti tra i più idonei a favorire attività didattiche sincrone e asincrone con gli alunni mantenendo vive le dinamiche relazionali. L’anno in corso è stato caratterizzato dall’erogazione della didattica in presenza per la maggior parte del tempo scuola, integrato da lezioni asincrone di recupero degli apprendimenti come previsto dalla DDI (Didattica Digitale Integrata).

**Scelte metodologiche adottate**

* **Apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa delle conoscenze.**
* **Problematizzazione attraverso: dissonanze cognitive, analogie e differenze, interrogativi, paradossi...**
* **Brainstorming per una ricognizione delle conoscenze possedute dagli alunni, del loro vissuto esperienziale.**
* **Tutoring tra pari**
* **Attività laboratoriale: promozione di un atteggiamento di ricerca attraverso il fare, lo sperimentare; costruzione di modelli e di realtà condivisi e, il più possibile, vicini a quelli scientifici**
* **Ottica interdisciplinare: didattica interattiva in una dimensione sociale dell’apprendimento e dello sviluppo dei processi cognitivi; – divisione di compiti e funzioni; – costruzione soggettiva ed intersoggettiva di reti, mappe, sistemi; – prospettiva meta-cognitiva.**
* **Innovazione: “Classe capovolta (Flipped Classroom) e “Coding”**
* **Dibattito**
* **Altro …......**
1. **UDA SVOLTE:**

|  |
| --- |
| **SECONDARIA** |
|  |  |
| **MACROTEMA:** **I quadrimestre** | **MACROTEMA:** **II quadrimestre** |
|  |  |
| **UdA n°1** | **UdA n°2** | **UdA n°3** | **UdA n°4** |
|  |  |  |  |
| titolo | titolo | titolo | titolo |
| **settembre-novembre** | **dicembre -gennaio** | **febbraio-marzo** | **aprile-maggio** |

1. **ATTIVITA’ INTEGRATIVE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE**

 potenziamento di…………….

 CLIL

 altro

1. **ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attività svolte** | Curricolarein orario scolastico | Facoltativo/opzionale in orario extrascolastico | Discipline coinvolte |
| **Progetti PTOF** |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Partecipazione a gare/concorsi** |  |  |  |

**INTERVENTI EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Disciplina** | **Nomi alunni** |
| **Recupero** |  |  |
|  |  |
|  |  |
| **Potenziamento** |  |  |
|  |  |
|  |  |

**RISULTATI DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI EFFETTUATI SIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA SIA NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

a) di potenziamento:  efficaci  abbastanza efficaci  poco efficaci

b) di consolidamento:  efficaci  abbastanza efficaci  poco efficaci

c) di recupero:  efficaci  abbastanza efficaci  poco efficace

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l’efficacia degli interventi sono stati:

1. **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RECUPERO** | **CONSOLIDAMENTO** | POTENZIAMENTO |  |
| Semplificazione dei contenuti |  |  |  |  |  |  |
| Lavori di gruppo e in coppia (con ruoli esecutivi) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo esecutivo e/o di guida) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo di guida) |  |  |
| Esercitazioni graduate per difficoltà |  | Esercitazioni graduate per difficoltà |  | Stimolare le capacità creative e progettuali |  |  |
| Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring con ruolo di Tutor |  |  |
| Studio guidatoSostegno nell’applicazioneUtilizzo di esercizi guida |  | Studio autonomo, secondo le indicazioni dell'insegnante |  | Studio organizzato e gestito autonomamente |  |  |
| Adeguamento dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento degli alunni |  | Graduale intensificazione degli input culturali |  | Intensificazione degli inputculturali |  |  |
| Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  |  |
| Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verificae valutazione immediata |  |  |
| Utilizzo di mediatori didattici |  | Utilizzo di mediatori didattici |  | Utilizzo di mediatori didattici |  |  |
| Progressiva diminuzione degli stimoli per favorire la progressiva autonomia operativa) |  | Rielaborazione personale di input forniti dal docente |  | Approfondimento e rielaborazione autonoma |  |  |

1. **INCLUSIONE: SCELTE DIDATTICHE COMPIUTE PER l'APPRENDIMENTO/ COMPORTAMENTO E METODOLOGIE PRIVILEGIATE**

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

**scelte didattiche per l'apprendimento/comportamento**

|  |
| --- |
| * Usare il rinforzo positivo attraverso feedback informativi che riconoscono l’impegno, la competenza acquisita e orientano verso l’obiettivo da conseguire
* Promuovere l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo
* Privilegiate l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale
* Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa ad alta voce”)
* Promuovere l’apprendimento significativo attraverso l’uso e la costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,…)
* Promuovere la didattica meta-emotiva
* Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo
* Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale
* Favorire l’analisi costruttiva dell’errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
* Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
* Altro ……………………………………………………………………………………………
 |

**metodologie privilegiate**

|  |
| --- |
| * Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli, paragrafi, immagini)
* Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle,…)
* Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
* Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
* Potenziare la consapevolezza fonologica e meta fonologica
* Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
* Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
* Utilizzare un approccio ludico/operativo
* Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
* Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
* Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
* Utilizzare schede contenenti consegne-guida
* Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
* Proporre una diversificazione del materiale e delle consegne
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
* Puntare sull’essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
* Dividere un compito in sotto-obiettivi
* Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
* Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l’elaborazione ciclica
* Insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
* Affidare responsabilità all’interno della classe, possibilmente a rotazione
* Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe
* Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
* Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo
* Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo,..)
* Altro ……………………………………………………………………………………………..
 |

1. **SUSSIDI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi *(libri di testo, manuali, diapositive, video proiezioni da PC, filmati, ecc .... )*

|  |
| --- |
| Libro di testo |
| Fotocopie |
| Lavagna interattiva multimediale (LIM) |
| Film |
| Software |
| Prodotti multimediali |
| Biblioteca |
| Internet |
| Risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste, ecc.) |

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE delle UDA**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

* livelli di competenza raggiunti
* livelli di partenza
* acquisizione dei contenuti/conoscenze e delle tecniche/abilità
* impegno e interesse dimostrato
* costanza nella realizzazione dei lavori
* perseveranza nel consegui­mento degli obiettivi
* partecipazione alle attività
* altro ....

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

* verifiche orali
* prove scritte e/o scritto grafiche - pratiche – compiti di realtà- prove autentiche
* autovalutazione e autobiografia cognitiva dell'alunno (VALUTAZIONE AUTENTICA)
* osservazioni sui processi di apprendimento
* ….....

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i criteri di valutazione disciplinari concordati nei Dipartimenti, sulla base di quanto stabilito nel Protocollo di Valutazione d’Istituto.

La valutazione finale non si configura come un semplice giudizio di merito attribuito solo in base ai criteri oggettivi (i risultati ottenuti nelle varie prove di verifica) ma, nella misura in cui potranno risultare determinanti nel processo di maturazione e di crescita, essa tiene conto dei possibili condizionamenti rilevati nel processo di apprendimento nonché della riduzione dello scarto tra la situazione iniziale e le attese educative stabilite dalla scuola, tenuto conto dell’imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base, dei saperi essenziali e delle competenze**.** Con l’autovalutazione gli alunni si sono resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere imparando a prendere coscienza di quanto acquisito e di eventuali carenze.

1. **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

**La comunicazione con le famiglie** si è realizzata con le seguenti modalità:

* incontri scuola-famiglia calendarizzati nel Piano delle attività;
* ricevimenti su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
* comunicazioni scritte sul diario
* convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
* comunicazioni telefoniche per ...
* ………….........

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il/la docente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_